



PIANO PER L'INCLUSIONE 2023 – 2024

Istituto Comprensivo di Castel San Giorgio "Rita Levi Montalcini"

Pensiero Inclusivo del nostro Istituto vuole superare il concetto di "inclusione" a favore del concetto di "convivenza"

L'Istituto Comprensivo di Castel San Giorgio è grande sostenitore e promotore di tutti i processi di inclusione, scolastici ed extrascolastici. In accordo con il professor Dario Ianes, già docente ordinario di Pedagogia e didattica dell'inclusione all'Università di Bolzano, Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria, co-fondatore del Centro Studi Erickson di Trento per il quale cura alcune collane, autore di vari articoli e libri e direttore della rivista "DIDA", ritiene sia necessario ripensare il concetto di inclusione, superare dunque il dilemma legato alla **dicotomia** tra **normalità e specialità** e giungere ad un **ripensamento di tutta l'azione educativo-didattica**.

Con il termine "normalità" intendiamo la scuola di tutti, il programma di tutti, la partecipazione, l'essere con gli altri, il valore di sentirsi immersi nel flusso. Con il termine "specialità", si indica invece una particolarità, un funzionamento fragile, difficile o addirittura problematico, ma non intendendola in senso peggiorativo, ma proprio in termini di unicità. Questa dicotomia presupporrà sempre un **dislivello di potere** tra chi può includere e chi invece è incluso, sottolineando la visione più critica del concetto di inclusione poiché pone l'attenzione sul fatto che per evitare questo dislivello di potere ci siano persone già incluse che debbano includere altri, offrendo questa **inclusione come una concessione**. È più giusto invece parlare di **convivenza reciprocamente rispettosa di tutte le varie unicità personali**. Questa visione, in cui non si parla più di chi può includere un altro, parte dal fatto **che le differenze convivono reciprocamente valorizzandosi, scoprendo le cose che uno può dare all'altro e cercando di tenere insieme la specialità necessaria però nella normalità e non fuori**.

"Siamo tutti unici e splendidamente diversi. La differenza è il seme della libertà"

(Maria Ruggi)

PARTE I

Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	32
➤ Altro	0
Totali	33
Di cu art. 3 c. 3	15
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	3
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	1
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Individuati dal CDC	6
➤ Altro	
Totali	15
TOTALE INFANZIA	150
TOTALE PRIMARIA	268
TOTALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	154
Totali	572
% su popolazione scolastica	8%
N° PEI redatti dai GLHO	32
N° PEI Provvisorio	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	8
ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA	0
ALUNNI ADOTTATI	2
ALUNNI IN AFFIDO	0
ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE con DDI	0
SCUOLA IN OSPEDALE	0

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		/
Altro:		/
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No

Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si				
	Altro:	/				
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si				
	Altro:	/				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si				
	Progetti territoriali integrati	Si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si				
	Rapporti con CTS / CTI	Si				
	Altro:	/				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	/				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	/				
	Progetti a livello di reti di scuole	/				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si				
	Didattica interculturale / italiano L2					
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)					
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)					
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli		X				

insegnanti					
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)
Per l'anno scolastico 2023/2024

Gruppi di lavoro

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

È istituito e presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da:

- funzioni strumentali
- rappresentanti degli Insegnanti curricolari,
- insegnanti per le attività di sostegno,
- rappresentanti dei Collaboratori scolastici
- rappresentanti dei genitori dell'Istituto
- rappresentanti dei servizi territoriali
- da referenti dell'ALSS e dei Centri di Riabilitazione accreditati, coinvolti nei progetti di inclusione dell'istituto.

Il GLI:

- promuove e sostiene progetti che accrescano la capacità della scuola di rispondere ai bisogni della diversità e che siano orientati all'interesse degli alunni
- favorisce politiche di supporto dirette a prevenire gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione degli alunni alla vita scolastica
- promuove una politica di attenzione al disagio
- segnala la ricchezza delle risorse presenti nel territorio: associazioni, centri ricreativi, centri d'ascolto.

All'inizio dell'anno scolastico si sono svolte le elezioni per la componente genitore ed è stata eletta la signora Francesca Oliva. Il Gli si è riunito solo alla fine dell'anno.

Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (G.L.O)

È istituito e presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da:

- docente di sostegno e tutti i docenti della classe dell'alunno con disabilità;
- genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI;
- figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale;
- l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza;

- eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale;
- eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Il GLO:

- redige il PEI con il supporto dei genitori dell'alunno;
- verifica il processo di inclusione;
- verifica periodicamente i percorsi personalizzati degli alunni;
- quantifica le ore di sostegno e le altre misure di sostegno sulla base del Profilo di funzionamento dell'alunno.

Gli assistenti educativi scolastici:

- collaborano alla progettazione e alla realizzazione del Progetto Educativo Individualizzato.
- favoriscono l'attuazione del progetto di vita dell'alunno con disabilità in accordo con il Consiglio di Classe.

Figure di coordinamento delle attività per l'inclusione (referenti del sostegno, funzioni strumentali per l'inclusione ...)

La F.S. area 3 – sostegno agli alunni, referente inclusione, referente dipartimento sostegno prof.ssa Rosa Sola

Fornisce al Gruppo di Lavoro un VADEMECUM che:

- Informa, orienta i docenti per le attività di sostegno, altre tipologie di BES e gli AEC nello svolgimento delle attività educative e didattiche,
- informa e orienta sull'utilizzo della modulistica e sulle prassi da seguire durante l'anno scolastico.

È di supporto ai colleghi nelle azioni:

- di osservazione e rilevazione di situazioni con BES,
- di segnalazione di alunni con difficoltà agli Enti preposti [Distretti ULSS – Centri accreditati] per una adeguata trasmissione delle informazioni
- di suggerimento di documenti e materiali specifici
- per la compilazione del nuovo modello PEI e del PDP.

Per l'inclusione degli alunni con certificazione ai sensi della L. 104/92

Supporta, cura e coordina:

- docenti, famiglie ed AEC in relazione alle peculiarità educative e didattiche in relazione alle diverse tipologie di disabilità
- il processo di Inclusione alunni con disabilità in tutti e tre gli ordini scolastici
- l'accoglienza alunni e rapporti con le famiglie
- l'accoglienza, informazione/formazione agli Insegnanti per le attività di sostegno e AEC
- gli orari per le attività di sostegno e AEC
- il GLI
- i GLO
- i rapporti tra ASL e Centri Riabilitativi
- la richiesta per le risorse di sostegno
- le richieste AUSILI (art. 7, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63)
- l'individuazione e l'utilizzo di ausili didattici specifici

Promuove la conoscenza e l'applicazione di buone prassi:

- per una accurata ed efficace definizione dei PEI
- per la programmazione ed organizzazione delle attività didattiche individualizzate

Per l'Inclusione degli alunni con DSA o altra tipologia di BES

Supporta, cura e coordina:

- l'accoglienza degli alunni e delle famiglie
- i docenti su tematiche e strategie relative agli alunni con DSA/altri BES
- i docenti per modulistica e collaborazione alla predisposizione dei PDP
- i rapporti con Istituzioni e Associazioni del territorio
- l'individuazione e l'utilizzo di sussidi didattici specifici

Promuove la conoscenza e l'applicazione di buone prassi:

- per una accurata ed efficace definizione dei PDP

- per la programmazione ed organizzazione delle attività didattiche personalizzate.

Inoltre il processo di inclusione attivo in questo istituto vanta una stretta e proficua collaborazione tra docenti, Dirigente Scolastico, FS Area 3 – sostegno alunni, anche Referente Inclusione, il DSGA, il personale tecnico amministrativo e della dott.ssa Fasolino Rosa addetta al “Servizio Allo Studente E Alla Didattica” che si occupa di:

- Iscrizioni alunni certificati
- tenuta fascicoli documenti alunni
- Gestione corrispondenza con le famiglie
- Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche alunni
- Gestione pratiche studenti diversamente abili
- Compilazione tabulati ISTAT e documenti SIDI-SIAD

Referenti Bullismo prof.sse Iennaco Maria Carolina e De Caro Gaetanina (scuola primaria) - prof.sse Irene Fimiani e Viola Stefania (scuola secondaria di primo grado)

- Si fa carico dei casi di bullismo che si verificano all'interno del proprio Istituto
- è punto di riferimento per le vittime, le loro famiglie e i docenti coinvolti,
- propone al Collegio dei docenti e organizza iniziative per sensibilizzare personale, alunni e famiglie
- monitora in modo attento i casi di bullismo all'interno del proprio istituto.

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

Continuità Infanzia/Primaria – Primaria/Secondaria di I grado

Si propone di:

- Costruire per l'alunno un percorso di crescita unitario, organico e completo che abbia il suo sviluppo in una scuola di base radicata nel territorio;
- Favorire il successo scolastico di ogni studente.
- Predisporre condizioni che aiutino gli studenti ad iniziare con serenità il futuro segmento scolastico;
- Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni, promuovendo l'inclusione di tutti; Proporre attività ed iniziative comuni;
- Divulgare in maniera efficace l'offerta formativa della scuola;
- Coinvolgere le famiglie in un dialogo responsabile e costruttivo.
- Coordinare le riunioni della commissione continuità costituita dai referenti di plesso;
- Coordinare incontri fra docenti dell'ultimo anno di ogni ordine di scuola e quelli del primo anno del nuovo ordine per il passaggio di informazioni sul percorso scolastico degli alunni;
- Programmare incontri per dipartimenti per strutturare un curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola;
- Programmare e coadiuvare l'accoglienza di alunni e genitori.

Valutazione

- Coordinamento dei lavori per la redazione del curriculum della scuola Primaria
- Redazione di un sistema articolato in livelli descrittivi dello sviluppo delle abilità, conoscenze e competenze, che permetta di formulare dei giudizi inter-soggettivi e di sistema per la compilazione del documento di valutazione.
- Coordinamento di gruppi di lavoro propedeutici alle Prove Invalsi
- Organizzazione e coordinamento delle Prove di Istituto Iniziali e Finali

Consiglio Di Classe

- Definisce gli interventi didattico/educativi ed individua le strategie e le metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di
- individua gli studenti con Bisogni Educativi Speciali per i quali è “opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni”(D.M. 27/12/012 e C.M. n°8 del 06/03/2013), verbalizzandone e motivandone la scelta in caso di assenza di certificazione.
- definisce gli interventi di integrazione e di inclusione attraverso il PEI per gli studenti portatori di disabilità (legge 104/92) e il PDP per gli studenti con DSA (Legge 170/10), PDP per gli studenti con particolari situazioni di bisogno (non ricomprese nelle precedenti) e nelle situazioni di svantaggio previste dalla D.M. del 27/12/2012.

Collegio Docenti

È composto dal Dirigente scolastico e da tutti i docenti dell'istituto

- provvede ad attuare tutte le azioni volte a promuovere una didattica dell'inclusione, inserendo nel PTOF la scelta inclusiva dell'Istituto e individuando le azioni che promuovano l'inclusione.
- discute e delibera il piano annuale di inclusione

Team PNRR

- effettua l'analisi iniziale di contesto, in collaborazione con il Nucleo di Autovalutazione
- individua le studentesse e gli studenti a maggior rischio di abbandono
- progetta gli interventi per gli studenti individuati, individuando tempi, risorse, raccordandosi, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.
- monitora la realizzazione degli interventi, mediante incontri periodici
- fornisce la documentazione per i monitoraggi trimestrali previsti e per la rendicontazione finale degli interventi

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituto diffonde le iniziative formative che offre il territorio. Anche per quest'anno scolastico ci sono state delle adesioni alle proposte formative della scuola polo per la formazione AMBITO SA25 Liceo "B. Rescigno" e adesioni a corsi di formazione direttamente dalla piattaforma SOFIA.

Inoltre, per quest'anno scolastico, il nostro istituto è destinatario di due finanziamenti importanti per la formazione del personale docente:

- "Didattica Digitale Integrata E Formazione Alla Transizione Digitale"
- "Nuove Competenze E Nuovi Linguaggi".

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI con Bisogni Educativi Speciali

Per gli alunni con disabilità si prevede una valutazione coerente con i percorsi personalizzati, descritti nel PEI, idonea a valorizzare gli elementi positivi e di incremento degli obiettivi rispetto alle potenzialità e alla situazione di partenza.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con altri bisogni educativi speciali (altri BES) clinicamente fondati, pur non ricadenti nelle previsioni della legge 104/92 e della legge 170/10, la scuola si impegna ad attivare interventi pedagogico-didattici che mirino al loro successo formativo attraverso:

- l'individuazione di prestazioni atipiche (inferiori rispetto alla media)
- interventi didattici individualizzati e personalizzati esplicitati attraverso la redazione del **PIANO DIDATTICO**

PERSONALIZZATO (PDP);

- l'impiego di strumenti compensativi e di misure dispensative se necessarie;
- modalità valutative coerenti con gli interventi pedagogico-didattici programmati.

Per gli alunni con BES rilevati dagli insegnanti, senza alcuna relazione diagnostica, i consigli di classe e i team provvedono alla personalizzazione dei percorsi formativi, anche mediante la stesura di PDP se ritenuti opportuni. I Consigli di classe/ i team dei docenti motiveranno opportunamente, attraverso la verbalizzazione, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche (C.M. n.° 8 del 06.03.2013).

Per la verifica in itinere:

- interrogazioni programmate.
- offerta di tempi più lunghi per le prove scritte.
- predisposizione di testi già scritti e, se utile, ingranditi.
- utilizzo di strumenti compensativi e di supporto, dove necessario.
- ricorso, durante le interrogazioni, a schemi o mappe sintetiche a supporto della memorizzazione.
- incoraggiamento
- valutazione di prove scritte e orali che tengano maggiormente conto del contenuto più che della forma.

Per la valutazione quadrimestrale:

- Considerazione delle capacità e delle difficoltà dell'alunno.
- Considerazione dei progressi manifestati rispetto alla situazione di partenza.
- Valutazione che privilegi la valorizzazione dei progressi individuali rispetto al raggiungimento pieno di un obiettivo o di uno standard previsto per il gruppo-classe.

Per la verifica conclusiva degli esiti:

- a cura di tutto il team docenti, deve far riferimento alla verifica dei risultati didattici conseguiti e alla valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. Pertanto non dovrà fare riferimento solo ed esclusivamente al raggiungimento degli obiettivi previsti da parte dell'alunna o dell'alunno, ma deve verificare se l'impianto complessivo della personalizzazione abbia funzionato o meno, ossia se l'insieme di interventi e di strategie attivati, assieme a quelli destinati alla realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo, abbia dato i risultati attesi, considerando altresì la verifica degli obiettivi didattici definiti dal team docenti e dal consiglio di classe, ma senza limitarsi al solo aspetto didattico. La valutazione va, dunque, impostata in un'ottica di miglioramento, al fine di riflettere sul superamento di limiti, difficoltà e barriere, senza soffermarsi soltanto sulle criticità rilevate.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nell'Istituto sono presenti:

- **Insegnanti di sostegno** (specializzati e non) assegnati alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di inclusione. Egli non è pertanto l'insegnante dell'alunno con disabilità, ma una risorsa professionale assegnata alla classe per rispondere ai maggiori bisogni educativi e formativi. Le modalità di impiego di questa risorsa per l'inclusione vengono condivise tra tutti i soggetti coinvolti, definite nel Piano Educativo Individualizzato e nella programmazione coordinata e verificate alla fine di ogni quadrimestre.
- **Insegnanti curricolari** che hanno piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle loro classi, compresi quelli con bisogni educativi speciali. Devono contribuire alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati, didattici e/o educativi personalizzati.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- **Enti comunali, enti statali e strutture private** presenti sul territorio organizzano terapie di recupero per bambini, offrono sostegno alle famiglie.
- **AEC** che promuove, in accordo con il team di classe, interventi educativi e didattici in favore dell'alunno con disabilità
- Il rapporto con il **CTI** "I.C. Caledonia di Salerno è limitato alla richiesta e al comodato d'uso di ausili didattici per l'inclusione.
- Attività gratuita di **screening degli apprendimenti** scolastici da parte del dottor Carmine Maria Marciano, neuropsicologo, e della dottoressa Letizia Lambiase, psicologa e psicodiagnosta, nelle classi terze della scuola primaria;

Risorse Materiali

Il nostro Istituto si trova ancora in uno stato di forte disagio logistico a causa dell'inagibilità del plesso della Scuola Primaria Capoluogo. Pertanto le classi destinate alla suddetta struttura si trovano a tutt'oggi collocate ancora in allocate nelle sedi disponibili.

Il livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità: non sufficiente per le classi della Scuola Primaria. Le classi quinte allocate presso il Centro di Comunità di Aiello e le classi terze ancora allocate nella scuola dell'infanzia

Spazi attrezzati:

- tutte le classi dell'Istituto con sede propria sono fornite di uno schermo tablet touch a parete (in sostituzione delle LIM)
- tutte le classi dell'Istituto sono fornite di computer e sussidi specifici ove richiesti (hardware, software, audiolibri, ...):

La scuola nel mese di novembre ha ottenuto dal CTI "I.C. Calcedonia" di Salerno un dispositivo per DSA, ad oggi non ancora ricevuto; entrambi gli ausili ottenuti l'anno scorso risultano non funzionanti e restituiti al suddetto C.T.I.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Durante l'intero percorso scolastico la famiglia è coinvolta in ogni fase dell'iter di inclusione, prestando una collaborazione costante, costruttiva e condivisa. La redazione dei PEI e dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili nella gestione dei percorsi personalizzati.

Progetti per l'inclusione nel PTOF:

Tutti i progetti previsti dal PTOF (triennale) e dal POF (annuale) sono ideati ed attuati secondo il principio dell'inclusione di tutti gli alunni dell'Istituto.

Si elencano di seguito i progetti con una dedizione specifica alla promozione dell'inclusività dell'Istituto.

TITOLO PROGETTO	ORDINE	TIPOLOGIA
Accoglienza: A... come accoglienza: stare insieme...è bello! (3 – 4 – 5 anni)	Scuola Infanzia	curriculare
Coding: "Coding: un pensiero innovativo!"(da gennaio per i cinquentenni)	Scuola Infanzia	curriculare
Arte: "Facciamo la nostra p...Arte, mettiamoci in mostra" (3 anni)	Scuola Infanzia	curriculare
Ed.Motoria "Corro ad imparare" (3 – 4 – 5 anni)	Scuola Infanzia	curriculare
Sistema Solare "Con la testa fra le nuvole" (4 e 5 anni)	Scuola Infanzia	curriculare
Lettura: "Tu chiamale se vuoi... Narrazioni!" (3 – 4 - 5 anni)	Scuola Infanzia	curriculare
Inglese: "English Adventures"(da gennaio per i 4 e 5 anni)	Scuola Infanzia	extracurriculare
Ed. Civica: "Mi curo di te"(3 - 4 – 5 anni)	Scuola Infanzia	extracurriculare
Continuità: "Diventare Grandi: un punta per crescere" (5 anni)	Scuola Infanzia	
"IO NELLE STORIE" progetto curriculare di lettura e scrittura creativa, di fiabe e favole, classi prime	Scuola Primaria	
Coding "Primi passi ... con il Coding, classi prime	Scuola Primaria	
"Crescere bene insieme... Agenda 2030", classi seconde;	Scuola Primaria	
Potenziamento delle competenze di base per prove Invalsi "Palestra Invalsi", classi seconde;	Scuola Primaria	
Coding "Primi passi ... con il Coding", classi seconde;	Scuola Primaria	
Crescere Felix Progetto curriculare di educazione alimentare", classi terze;	Scuola Primaria	curriculare
"Dal laboratorio al coding", classi terze;	Scuola Primaria	
"IO LEGGO PERCHE'" progetto di lettura all'interno del progetto "Libriamoci" dove si organizzerà un evento in orario extrascolastico in collaborazione con una libreria del territorio, classi quarte;	Scuola Primaria	Curriculare/extracurricolare
Prepariamoci all'Invalsi- Classi Quinte	Scuola Primaria	curriculare
"IO LEGGO PERCHE'" progetto di lettura all'interno del progetto "Libriamoci" dove si organizzerà un evento in orario extrascolastico in collaborazione con una libreria del territorio." classi quinte;	Scuola Primaria	Curriculare/extracurricolare
"IO NON RISCHIO" progetto sulla sicurezza a scuola e all'esterno della scuola in orario curriculare.	Scuola Primaria	curriculare
Verso le prove Invalsi	Scuola Secondaria	curriculare

	1° grado	
Progetto Continuità	Scuola Secondaria 1° grado	curriculare
Progetto Orientamento	Scuola Secondaria 1° grado	curriculare
Progetto Orientalife	Scuola Secondaria 1° grado	curriculare
4 zampe in cattedra	Scuola Secondaria 1° grado	curriculare
Progetto Crocus Shoah	Scuola Secondaria 1° grado	curriculare
Un albero per il futuro - L'albero di Falcone	Scuola Secondaria 1° grado	curriculare
La luce che hai dentro	Scuola Secondaria 1° grado	curriculare
Progetto "Classe Amica Unicef"	Scuola Secondaria 1° grado	curriculare
	Scuola Secondaria 1° grado	curriculare
	Scuola Secondaria 1° grado	curriculare
	Scuola Secondaria 1° grado	curriculare

l'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini è destinatario di finanziamenti a valere sui Fondi Europei del PNRR.

La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali. Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato codesta istituzione scolastica tra le istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica", nello specifico progettazione e realizzazione di

- percorsi di mentoring e orientamento
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari
- organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti che presentano a rischio di abbandono.

Il progetto, intitolato "V.I.T.A. Valorizzazione delle Intelligenze, dei Talenti e dell'Autostima" ha previsto e concluso i seguenti percorsi:

Tipologia attività	Descrizione
Percorsi di mentoring e orientamento	Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale in orario curriculare e/o extracurricolare. N. 52 percorsi individuali
	di 20 ore per percorso.

	Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	<p>Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.</p> <p>Ciascun percorso viene erogato in presenza da almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quello di frequenza scolastica.</p> <p>N. 9 percorsi 30 ore per percorso.</p>
	Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	<p>Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 5 destinatari. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da almeno un esperto in possesso di specifiche competenze in orario antimeridiano o pomeridiano.</p> <p>N. 2 percorsi 10 ore per percorso.</p>
	Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari	<p>Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 11 destinatari, afferenti a diverse discipline e , anche di tipo ludico e ricreativo, in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.</p> <p>Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor in orario pomeridiano.</p> <p>N.11 percorsi 30 ore per percorso</p>

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto cerca di:

- valorizzare le competenze specifiche di ogni docente;
- favorire la diffusione tra i docenti di pratiche didattiche inclusive;
- valorizzare tutti gli alunni attraverso l'apprendimento cooperativo, il tutoring, le attività a piccoli gruppi, l'utilizzo di risorse multimediali, le classi aperte ecc.;
- favorire momenti di incontro tra la scuola e le famiglie di alunni con cultura e lingua diverse

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Per tutti gli ordini scolastici sono previsti progetti di continuità, di accoglienza e di formazione classi.

- Nella scuola secondaria di primo grado il progetto orientamento si propone di aiutare famiglie e studenti in una scelta consapevole del percorso didattico da intraprendere dopo la classe terza della scuola secondaria.
- Per gli alunni con Disabilità in passaggio da un ordine scolastico a quello successivo sono previsti passaggi ponte e una serie di incontri tra i genitori e i docenti delle classi interessate (in entrata e in uscita), educatore e psicopedagoga ove possibile; ciò al fine di assicurare un buon inserimento e la continuità didattica.

PARTE II

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Gli alunni con certificazione di disabilità iscritti al nostro istituto per il prossimo anno scolastico sono 32, di cui 16

<p>certificazioni con art. 3 comma 3 e 16 art. 3 comma 1. Le nuove certificazioni sono 6, di cui 2 di alunni in ingresso e 4 di alunni già iscritti. Gli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria Di Primo Grado sono 2. Gli alunni in uscita dalla scuola primaria sono 4 e tutti hanno confermato l'iscrizione presso la Scuola Secondaria Di Primo Grado del nostro istituto. Come previsto dal Piano di dimensionamento della rete scolastica della regione Campania, per l'anno scolastico 2024/2025 il nostro istituto sarà accorpato dall'Istituto Comprensivo di Lanzara.</p>
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive I criteri inseriti nella piattaforma Argo ancora non consentono valutazioni coerenti con le prassi inclusive in quanto non offrono la possibilità la personalizzazione e/o semplificazione degli obiettivi inseriti. Pur dando la possibilità di modificarne il giudizio sintetico, lo stesso però alla fine sembra discordante con quanto poi inserito negli Indicatori e ciò anche a causa di una conoscenza non sempre correttamente diffusa e condivisa dei criteri di valutazione degli alunni con BES. Pertanto per l'a.s. successivo si suggerisce di impostare la valutazione in un'ottica di miglioramento, al fine di riflettere sul superamento di limiti, difficoltà e barriere, senza soffermarsi soltanto sulle criticità rilevate.</p>
<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti Per l'a.s.2024/2025, In occasione della prossima attuazione del PNRR, saranno attivati ulteriori corsi di formazione destinato agli interventi previsti nel finanziamento.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti Questo aspetto continua a rappresentare un punto di criticità in quanto l'organizzazione del servizio di Assistenti educativi scolastici a carico dell'Ente Comunale non facilita la comunicazione scuola-agenzia/cooperativa erogatrice , Anche il rapporto con il CTI è risultato frammentato e superficiale. Pertanto per il prossimo anno scolastico si lavorerà per migliorare la comunicazione con i diversi Enti territoriali.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi Il Curriculum verticale d'Istituto necessita di essere verificato e rielaborato in alcuni punti, in particolare proprio negli aspetti che riguardano la didattica inclusiva. Pertanto per l'a.s. 24/25 saranno individuate delle apposite commissioni per la realizzazione di un nuovo Curriculum Verticale che possa rispondere alle esigenze di tutti gli alunni e coerente con le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, settembre 2012.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti Il personale dell'Istituto Rita Levi Montalcini è molto attento alla valorizzazione delle risorse esistenti, tuttavia questo criterio non ha ottenuto un punteggio adeguato in quanto per il prossimo anno scolastico si auspica ad una maggiore valorizzazione e un maggior coinvolgimento in tutti gli aspetti dell'organizzazione didattica dei docenti specializzati nelle attività di sostegno scolastico, a partire dall'impostazione del registro Argo che non consente l'accesso in tutte le aree ai docenti di sostegno.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo Il Dirigente Scolastico, il referente per l'inclusione e il personale amministrativo nelle figure interessate, curano la comunicazione tra diversi ordini di scuola, prendendosi a carico tutta la documentazione inerente all'iter scolastico dello studente e collaborando e condividendo buone prassi di inclusione utili per la predisposizione della stesura di un piano didattico che contempli la piena inclusione dello studente. Il lavoro svolto dal DS, dal personale ATA e dai docenti tutti è veramente di grande valore. Infatti, il nostro istituto da sempre pone molta cura nella definizione di Progetti Ponte, di continuità e orientamento che garantiscano la continuità intesa sia come primo scambio di informazioni fra gli ordini di scuola interessati che come successiva acquisizione di percorsi educativo-didattici effettuati dal bambino.</p> <p>ORIENTAMENTO IN ENTRATA Per l'accoglienza degli alunni con BES verranno utilizzate le modalità indicate nel "Piano di accoglienza alunni con BES" per favorire il positivo inserimento. Le famiglie che vogliono conoscere l'Offerta Formativa dell'Istituto per gli studenti con BES ed in particolare per gli studenti disabili possono visitare la scuola ed incontrare ed ottenere informazioni da parte del referente per le attività di sostegno.</p>

In collaborazione i genitori, docenti e altri servizi, individuano e definiscono il “Progetto di Vita” maggiormente adeguato allo studente con disabilità.

ORIENTAMENTO IN USCITA

La scuola prevede attività di orientamento in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno è garantita:

- collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola, per gli alunni in uscita dalla Scuola dell’Infanzia e dalla Scuola Primaria;
- supporto per la scelta del percorso di studio per gli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione in data 19/06/2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2024